

CARTA DEI SERVIZI DI RESIDENZIALITA' ATTINENTI ALL'OFFERTA FORMATIVA
DELL'ISTITUTO DEI CIECHI FRANCESCO CAVAZZA DI BOLOGNA

Recapito telefonico: 051/33.20.90 – Fax 051/33.26.09
Sito Internet: www.cavazza.it - E-mail: istituto@cavazza.it



PREMESSA

CENNI STORICI

Fin dal 1881, anno della sua fondazione, l'Istituto dei Ciechi F. Cavazza ha svolto un ruolo storicamente importante nell'emancipazione culturale e sociale dei ciechi italiani, operando quasi esclusivamente nell'ambito della formazione scolastica, seguendo gli studenti ciechi attraverso i diversi gradi del percorso formativo dalla scuola primaria, fino al conseguimento del diploma di laurea.

Questa importante funzione è venuta meno, allorché le scelte in materia di politiche scolastiche, volte al superamento delle scuole speciali, si sono indirizzate verso l'integrazione scolastica nel territorio per i soggetti portatori di handicap, riunendo sinergicamente le competenze di strutture scolastiche sociali e sanitarie, assegnando ad esse i compiti formativi ed educativi, privando quindi l'Istituto di quella base d'utenza alla quale riferire le proprie attività.

In seguito a queste trasformazioni, sul finire degli anni settanta l'Istituto, pur rimanendo presente come struttura di supporto all'istruzione scolastica, ha orientato il proprio interesse verso la formazione professionale, con particolare attenzione verso per le professioni tradizionali dei ciechi (vedi operatore telefonico), ma concentrando inoltre la propria attenzione verso il mondo dell'informatica e le sue molteplici applicazioni dando vita, per primo in Italia e in Europa, ad un corso di informatica per non vedenti aprendo in questo modo nuovi sbocchi professionali e nuove opportunità occupazionali.

Infatti dal 1979 l'Istituto realizza con cadenza annuale un corso per operatori telefonici e per circa vent'anni ha realizzato un corso per programmatori elettronici indirizzati ai non vedenti determinando una ricaduta culturale diffusa nell'ambito dei ciechi che si sono progressivamente avvicinati a questo mondo innalzando sensibilmente il livello della qualità della propria vita.

- Il corso per operatori telefonici, può essere frequentato da un massimo di 20 allievi. Questo corso presenta alcune caratteristiche particolari: è regolamentato dalla legge 113/85 la quale stabilisce i criteri di realizzazione, le modalità di accesso e programmi didattici a cui ispirare la formazione. L'Istituto nel tempo ha contribuito sensibilmente alla crescita qualitativa della didattica introducendo come materia di studio l'apprendimento dell'uso del computer e dei suoi ausili informatici dedicati, realizzando altresì i software necessari ad elevare il contenuto professionale della mansione. La Legge 113/85 garantisce il collocamento obbligatorio degli allievi che conseguono la qualifica costituendo una garanzia fondamentale di occupazione e di inserimento sociale.

- Dall'anno 2001 l'Istituto dei ciechi Francesco Cavazza, in considerazione dei profondi mutamenti sociali e strutturali in atto nell'ambito del mercato del lavoro, con particolare riferimento al collocamento al lavoro dei disabili, preso atto altresì delle linee programmatiche assunte dalla Regione Emilia Romagna in materia di formazione professionale, che tendono a collegare strettamente la scuola, la formazione e l'inserimento lavorativo, ha ritenuto opportuno proporre un modello formativo che, avendo come base l'uso del telefono, si è aperto a nuove professioni quali: addetto alle informazioni alla clientela e agli uffici relazioni con il pubblico; addetto alla gestione e all'utilizzazione di banche dati; addetto ai servizi di telemarketing e telesoccorso, riconducibili alla qualifica di Operatore dell'Informazione, processo favorito altresì dall'introduzione del Decreto Salvi del 10 gennaio 2000 appositamente dedicato.

Infatti l'Istituto ha svolto come titolare del progetto corsi per Centralinisti telefonici e per Operatori dell'informazione.

L'esperienza formativa sviluppata all'interno dell'Istituto Cavazza negli anni dal 1979 in poi, oltre a introdurre contenuti innovativi nell'ambito della didattica in relazione allo sviluppo tecnologico da un lato, e alle richieste di competenze estese derivanti dal mercato del lavoro, ha contribuito di fatto a determinare il rinnovamento dei programmi ministeriali legati alla formazione dei centralinisti telefonici e mansioni collegate rappresentate dalla circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale del Mercato del Lavoro Divisione III del 10 marzo 2005 n. 10 costituendo uno standard qualitativo per la mansione al quale a tutt'oggi fanno riferimento tutte le scuole di formazione del settore operanti sul territorio nazionale

ATTUALITA'

Attualmente, in accordo con la Regione Emilia Romagna, l'Istituto realizza un corso Centralinista – Operatore dell'informazione nella comunicazione le cui caratteristiche fondamentali sono strettamente riconducibili alle normative di cui si è fatto cenno in precedenza, ulteriormente specificate in sede locale dalla delibera di Giunta regionale n. 336 del 26.03.2007 che ne struttura la durata, i contenuti, i programmi didattici e gli obiettivi al fine di favorire un inserimento lavorativo più celere e meglio rispondente alle necessità e caratteristiche richieste dai datori di lavoro. Infatti il corso ha come obiettivo la formazione di operatori telefonici con competenze aggiuntive nell'ambito della comunicazione della gestione dei dati e delle informazioni e del rapporto tra azienda e utenti.

Il corso ha la durata di 1200 ore articolate in 40 ore settimanali. L'esame di qualifica finale è nel contempo anche esame abilitante finalizzato all'iscrizione diretta nell'albo dei centralinisti telefonici non vedenti come previsto nella citata legge 113/85.

L'Istituto svolge altresì, sia autonomamente, che in collaborazione con il CTC (Centro di Formazione della Camera di Commercio di Bologna), corsi di alfabetizzazione e approfondimento informatico, nonché dinamiche della comunicazione moderna, rivolti sia a privati che ad Aziende ed Enti che ne fanno richiesta, nell'ambito dell'aggiornamento e riqualificazione professionale legato alla mansione del centralinista telefonico.

ATTREZZATURE, AULE ATTREZZATE, SUPPORTI DIDATTICI PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DEL CORSO

Data l'attrezzatura didattica di alto livello tecnologico presente presso l'Istituto Cavazza e la costante assistenza tecnica da parte del personale qualificato, il corso si sviluppa in alternanza tra teoria e training assistito in ottimali condizioni di simulazione aziendale.

Per meglio rispondere alle esigenze formative specifiche, l'Istituto Cavazza si è dotato di una struttura tecnica interna. Tale struttura tecnica è costituita da due aule didattiche:

- 1) Aula informatica;
- 2) Aula pratica a indirizzo tecnico e professionale;
- 3) Area di gestione (programmazione, progettazione, gestione organizzativa, coordinamento, realizzazione di documentazione e materiali didattici, punto di accoglienza allievi).

1) Aula informatica.



In ragione della particolarità dell'utenza, l'aula informatica è dotata di 20 postazioni di personal computer, in rapporto 1:1 collegati in rete con apposito server d'aula per i collegamenti Internet. Ogni macchina, tra i programmi di utilità, è caricata con interfaccia vocale (screen reader Jaws) ad uso delle persone non vedenti e programma di ingrandimento caratteri per le persone con minorazione visiva la cui

minorazione ne consente l'utilizzo. All'uso le postazioni possono essere corredate da display braille in collegamento con l'interfaccia vocale. La rete d'aula consente di utilizzare per le necessità didattiche stampanti, sia in nero che con uscita braille.

2) Aula pratica a indirizzo tecnico e professionale e teorica.

Per consentire una simulazione operativa prefigurante un reale posto di lavoro, l'aula pratica è dotata di due posti operatori operanti in maniera sinergica collegati a due centrali telefoniche appositamente configurate in maniera da ottenere un ambiente protetto in grado di riprodurre in condizioni virtuali: traffico telefonico e comunicazione di informazioni. L'aula è altresì corredata di un



numero adeguato di apparecchi telefonici che consentono di completare i processi di simulazione attinenti alle mansioni. L'aula contiene, inoltre, tutte le apparecchiature necessarie per l'apprendimento della lettura e scrittura braille e quindi per le relative esercitazioni.

- 3) **Area di gestione.** E' lo spazio destinato agli uffici della segreteria organizzativa, per gli insegnanti e il coordinatore dove si svolge il lavoro di progettazione e programmazione, di pianificazione delle fasi del corso, incontri tra i docenti e il coordinatore per la valutazione degli step attuativi del corso, predisposizione e distribuzione delle documentazioni didattiche in formato braille, ingrandito, vocalizzato su supporto informatico e dove gli allievi possono manifestare esigenze, inoltrare richieste, sottoporre problemi, ecc.

MODELLO DI RESIDENZIALITA' CONVITTUALE

DESTINATARI/FRUITORI

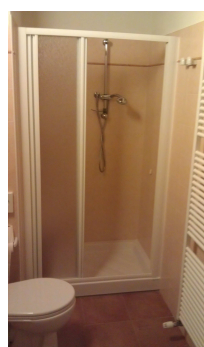
Il modello di residenzialità convittuale proposto dall'Istituto Cavazza, sulla scorta di un'esperienza trentennale, è rivolto principalmente a utenti e allievi che frequentano i corsi professionali che l'Istituto realizza annualmente. Tale modello è ispirato essenzialmente a fornire agli utenti/allievi che soggiornano presso l'Istituto, oltre alle conoscenze e competenze mirate alla formazione professionale, una serie di iniziative, opportunità e stimoli volte a determinare negli utenti/allievi stessi livelli più elevati di autonomia personale, consapevolezza nelle proprie capacità relazionali, abilità nell'affrontare e superare problemi e ostacoli posti dalla realtà quotidiana, aggravati dalla presenza dell'handicap.

Va precisato innanzitutto che la tipologia formativa offerta dall'Istituto Cavazza è rivolta a persone adulte in possesso della maggiore età e quindi il modello residenziale tiene conto di questa condizione fondamentale strutturando servizi e assistenza in maniera rispettosa della dignità e individualità di ogni utente/allievo evitando di invadere la loro privacy e libertà personale. Conseguentemente gli utenti/allievi sono regolarmente in possesso delle chiavi che consentono loro di raggiungere liberamente il residence e la loro camera.

RESIDENCE



Dal 2010 è in funzione la nuova struttura di residenzialità. Tale struttura si inserisce a pieno nel contesto più complessivo della vita convittuale dell'Istituto. Il residence occupa la parte preponderante di uno stabile adibito



ad assolvere questo compito e che attualmente offre la disponibilità di 32 stanze in grado di rispondere alle molteplici attività formative operanti in sede. Nel prossimo futuro si completerà l'offerta residenziale con la messa a disposizione di ulteriori

stanze e servizi aggiuntivi. Le camere sono singole o doppie ad uso singola, corredate ognuna di bagno privato, climatizzazione, collegamento Internet cavo e wireless, televisore a schermo piatto. Lo stabile risponde a tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente per quanto riguarda i sistemi di sicurezza e di tutti gli accorgimenti e dispositivi di accessibilità atti a favorire il soggiorno di

persone disabili sia sensoriali che motori. L'accesso alla struttura può avvenire sia dall'interno dell'Istituto che direttamente dall'esterno. Il residence è dotato di locale lavanderia con relative lavatrici e lavello per lavaggio manuale ad uso degli utenti/allievi relativamente agli effetti personali. Il servizio di biancheria da camera e bagno è invece gestito con regolarità dall'Istituto. Le pulizie e la sanificazione del residence e di tutte le aree appartenenti all'Istituto sono svolte quotidianamente e in maniera completa, da un'importante agenzia di pulizie operante sul territorio con la quale è stato stipulato regolare contratto di servizio.

VITTO

In linea con quanto espresso nel paragrafo destinatari/fruitori il vitto è articolato attraverso due modalità differenti:

- Il pranzo e la cena sono somministrati e serviti nel locale mensa all'interno dell'Istituto con il concorso di una ditta esterna fornitrice di molteplici enti, aziende e scuole del territorio bolognese, ciò a garanzia della qualità e nel rispetto delle tabelle dietetiche stabilite dall'ASL. Gli utenti/allievi hanno la possibilità di scegliere il proprio pasto all'interno di un menù settimanale che prevede, giornalmente, 10 scelte per il primo, per il secondo e per il contorno, più frutta di stagione e acqua; mentre la colazione è fruibile in esterno nei bar convenzionati con l'azienda fornitrice di buoni pasto che l'Istituto eroga direttamente agli utenti/allievi.
- Per gli allievi che soggiornano anche i fine settimana e i giorni festivi: colazione, pranzo e cena vengono garantiti attraverso la fornitura di buoni pasti utilizzabili in bar e ristoranti convenzionati. La scelta del pasto è quindi lasciata alle esigenze personali in relazione ai menù dei diversi esercizi.



SERVIZIO DI ASSISTENZA

Il servizio di assistenza si ispira ai concetti espressi nel paragrafo destinatari/fruitori e si articola in due momenti fondamentali:

- durante lo svolgimento della didattica
- al di fuori dello svolgimento della didattica

Durante il periodo di didattica che si svolge dalle ore 08.30 alle ore 17.30:

- per le procedure di accoglienza, per i problemi di ordinaria quotidianità, per segnalazione di eventuali guasti, malfunzionamento impianti o generici disservizi, nonché per l'attivazione di possibili interventi medico/sanitari, gli utenti/allievi possono fare riferimento all'assistente di comunità la quale provvederà ad attivare e predisporre tutti gli interventi necessari a dare soluzione alle diverse tipologie di problematiche poste;
- per problematiche inerenti la didattica sia individuali che collettive, per predisposizioni documentazioni, materiali didattici, per osservazioni, criticità operative gli utenti/allievi possono rivolgersi al coordinatore del corso che si adopererà nella risoluzione delle diverse problematiche poste.

Sarà cura dell'assistente di comunità e del coordinatore fare riferimento alla direzione e all'amministrazione dell'Istituto nel caso in cui si rendesse necessario e indispensabile il loro coinvolgimento.

Al di fuori del periodo della didattica, in linea con il modello formativo residenziale attivato dall'Istituto, gli utenti/allievi possono liberamente gestire il loro tempo avendo la possibilità,

qualora si rendesse necessario, di fare riferimento a quattro operatrici che rimangono costantemente, notte compresa, a disposizione per assistere gli stessi nelle diverse esigenze di mobilità, aiuto per le ordinarie necessità individuali e di gruppo compresi accompagnamenti per le colazioni e/o pranzi e cene durante i fine settimana, e come punto di riferimento per eventuale attivazione di interventi medico/sanitari

ASSISTENZA SANITARIA

L'assistenza sanitaria generica e/o specialistica, è garantita attraverso il Servizio Sanitario Nazionale - qualora l'allievo lo ritenesse necessario, potrà provvedere, limitatamente alla durata del corso, al cambio del medico di base. Per le problematiche di tipo oculistico che possono coinvolgere o interessare direttamente gli utenti/allievi, l'Istituto ha attivato una convenzione con l'Università degli studi di Bologna – Dipartimento Discipline Chirurgiche, Rianimatorie e dei Trapianti “A. Valsalva” – Sezione di Ottica Fisiopatologica – dell'Ospedale S. Orsola di Bologna. Tramite questa convenzione, non solo gli allievi possono ricevere assistenza adeguata, ma l'Istituto è costantemente coinvolto nell'opera di studio e prevenzione delle malattie oculistiche e nella cura e riabilitazione delle patologie legate all'ipovisione.

CONSULENZA PSICOLOGICA

L'Istituto, consapevole delle difficoltà che gli utenti/allievi possono incontrare nell'affrontare il percorso formativo spesso lontano dal contesto ambientale e familiare di provenienza, ha ritenuto opportuno porre in essere un servizio di consulenza psicologica come aiuto e sostegno per le esigenze degli stessi. Il funzionamento prevede uno screening per tutti gli allievi, ripetuto con cadenza quadrimestrale, per evidenziare le dinamiche e problematiche di gruppo. All'interno di questo contesto il consulente psicologo è a disposizione con cadenza quindicinale per il rapporto con i singoli allievi che ritengono di dover accedere al servizio.

ATTIVITA' SPORTIVE



L'Istituto ha sempre considerato lo sport come elemento fondamentale per la crescita dell'autonomia per gli utenti/allievi che frequentano i corsi professionali, e a tale proposito ha da tempo ormai stipulato una convenzione con il gruppo sportivo PAT dell'Unione Italiana dei Ciechi di Bologna per consentire agli stessi di fare attività sportiva nelle discipline per le quali ritengono individualmente e di gruppo di essere interessati. A tale proposito ha messo

a disposizione del gruppo sportivo PAT la gestione della palestra sita all'interno dell'Istituto stesso. Il gruppo sportivo PAT è in grado di proporre la fruibilità di molteplici discipline sportive, attraverso l'attivazione di convenzioni e collaborazioni con diverse società e centri sportivi operanti sul territorio bolognese. Le discipline accessibili sono: nuoto, palestra, atletica, baseball, ciclismo, showdown, arrampicata sportiva. La frequenza di una o più discipline sportive da parte degli utenti/allievi è necessariamente confinata negli orari al di fuori della didattica.

AUTONOMIA E MOBILITA'

L'Istituto, riconoscendo le difficoltà che molti degli allievi manifestano nell'ambito dell'autonomia e mobilità personali, pur ritenendo, anche in considerazione dell'esperienza maturata, che le attività di gruppo risultano essere estremamente formative e migliorative dell'autonomia e mobilità individuale, al fine di venire incontro a queste esigenze, predispone un servizio di supporto e sostegno all'autonomia e alla mobilità sia interna all'Istituto che esterna, finalizzata a consentire agli allievi che frequentano il corso la fruizione in condizioni di sicurezza e di piacere sia degli spazi interni dell'Istituto che delle opportunità che la città offre per quanto concerne la cultura, la

musica, il cinema, gli eventi pubblici e più semplicemente la conoscenza dell'ambiente urbano per l'assolvimento di piccole e grandi necessità individuali.

ATTIVITA' SOCIALI

Come è noto, Bologna è tra le città più importanti in Italia per la varietà e la ricchezza dell'offerta socio-culturale, artistica, sportiva e genericamente di svago, a beneficio della cittadinanza. Un intenso calendario di manifestazioni/eventi musicali,teatrali, rassegne cinematografiche, mostre, eccetera, caratterizzano la vita sociale della città.

L'Istituto dei ciechi F. Cavazza, in linea con il modello proposto per il soggiorno degli utenti/allievi presso l'Istituto, e soprattutto per dare loro una concreta possibilità di integrazione nel contesto urbano, ha ritenuto necessario affidare alle operatrici che affiancano gli stessi durante il periodo extra didattico, il compito precipuo di stimolare e sostenere l'interesse e la partecipazione alle manifestazioni/eventi che si verificano nell'ambito cittadino.

Questa pratica ormai sperimentata da diversi anni ha consentito spesso, non solo di favorire una importante crescita culturale individuale, ma di generare e consolidare nel tempo conoscenze, abilità, consapevolezza e competenze, che rappresentano gli elementi essenziali e fondamentali di una corretta acquisizione di capacità funzionali nell'ambito dell'autonomia e mobilità individuale.

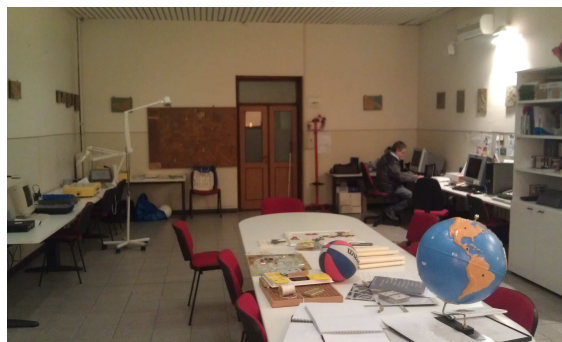
SERVIZI AGGIUNTIVI

Sono presenti all'interno dell'Istituto alcuni servizi importanti che qualificano ulteriormente l'offerta complessiva che l'Istituto stesso mette a disposizione di tutti i minorati della vista italiani, e che sono di supporto all'attività di formazione professionale, quindi direttamente fruibili dagli utenti/allievi che frequentano i corsi:

1 - Servizio di ausilioteca; 2 - Biblioteca su supporto informatico; 3 - museo tattile di pittura antica e moderna Anteros;

SERVIZIO DI AUSILIOTECA

All'interno dell'ausilioteca è possibile trovare i principali ausili informatici e di supporto riabilitativo per non vedenti e ipovedenti. Entrando in contatto con l'ausilioteca, L'utente/allievo può ricevere informazioni, documentazioni, consulenze personalizzate e provare direttamente: programmi per l'accessibilità e la gestione dei computer quali: screen readers per non vedenti e programmi ingrandenti per ipovedenti; ausili informatici quali: display braille, scanner; strumenti e dispositivi quali:

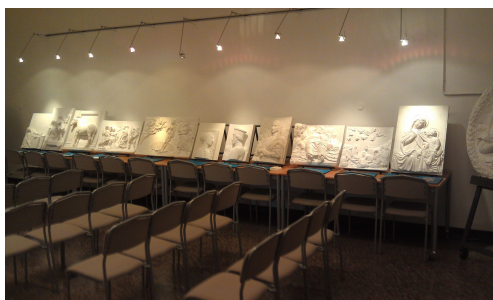


video ingranditori, lenti supporti per la lettura; sia per non vedenti che per ipovedenti. Il personale dell'ausilioteca è in oltre a disposizione per risolvere problemi tecnici, fornire consigli per eventuali acquisti di strumenti e programmi e supportare gli utenti/allievi nell'apprendimento dell'uso degli stessi. Comunque disponibili a dare risposte alle più svariate esigenze richieste e curiosità individuali e collettive, che emergono inevitabilmente nella vastità del mondo dell'informatica e della tecnologia dedicata.

SERVIZIO DI BIBLIOTECA

Da più di trent'anni a questa parte, è andata costituendosi all'interno dell'Istituto Cavazza una consistente biblioteca di testi registrati di saggistica e generi letterari diversi. Nel tempo si è evoluta anche la tecnologia dei supporti, potendo oggi soddisfare sia le richieste relative alle vecchie cassette di nastro magnetico, che le più moderne esigenze che utilizzano i supporti informatici. Gli utenti/allievi possono liberamente iscriversi al servizio e usufruire dell'offerta culturale scegliendo direttamente dal catalogo che viene fornito all'atto dell'iscrizione.

MUSEO TATTILE DI PITTURA ANTICA E MODERNA ANTEROS



Il museo Anteros dell'Istituto Cavazza, è l'unica struttura museale esistente al mondo che si propone di offrire alle persone non vedenti e ipovedenti riproduzioni tattili delle principali opere pittoriche della storia dell'arte, scelte in modo tale da rappresentare i diversi stili che si sono succeduti nel tempo e che caratterizzano l'arte pittorica nei diversi periodi storici. La visita al museo avviene attraverso letture tattili guidate delle diverse opere presenti. L'esplorazione tattile segue canoni metodologici studiati

per ottenere, non solo una comprensione del contenuto dell'opera, o lo stile con il quale è stata realizzata, ma si cerca di attivare un vero e proprio percorso di educazione o rieducazione all'immagine. Base fondamentale per un recupero dei concetti legati alla spazialità, di prospettiva e di piani prospettici sovrapposti. Concetti fondamentali nel processo di crescita dell'autonomia e mobilità personale. Gli utenti/allievi dei corsi possono usufruire ampiamente di questa struttura e delle prerogative educative/formative che la caratterizzano, seguendo, altresì, i percorsi del laboratorio didattico connesso al museo, sviluppando attraverso la modellazione quella manualità indispensabile per gestire quegli aspetti pratici che costituiscono l'ordinaria quotidianità per una persona non vedente.



ACCESSIBILITA' UFFICI

L'Istituto Francesco Cavazza e gli uffici a cui gli utenti/allievi possono rivolgersi sono ubicati a Bologna in Via Castiglione n. 71. Gli orari di apertura dell'Istituto e degli uffici sono articolati nel modo seguente:

- la direzione e amministrazione tutti i giorni feriali dalle 08.00 alle 14.00 più rientri pomeridiani calendarizzati,
- gli uffici del settore formazione e quelli connessi al settore stesso sono aperti dal lunedì al venerdì dalle 08.00 alle 17.30, la portineria dell'istituto è aperta dal lunedì al venerdì dalle 07.45 alle 19.00, il sabato dalle 07.45 alle 14.00.

PROFILI PROFESSIONALI DEL PERSONALE COINVOLTO

DIREZIONE:

- Direttore: dott. Mario Barbuto in possesso di laurea in Pedagogia – Direzione e coordinamento generale delle attività e del funzionamento dell'Istituto;
- Segretaria di Direzione: Sig.a Maura De Angelis in possesso di diploma di scuola media superiore: segreteria generale e gestione del personale
- Ragioniere contabile: Sig.a Antonella Trebbi in possesso di diploma di scuola media superiore: contabilità generale e gestione amministrativa;

AMMINISTRAZIONE

- Ragioniere aggiunto: Sig.a Migliori Stefania in possesso di diploma di scuola media superiore: servizi amministrativi
- Istruttore Amministrativo: Sig.a Francesca Zanni in possesso di diploma di scuola media superiore: servizi amministrativi

FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Coordinatore: dott. Egidio Sosio in possesso di laurea in Pedagogia: promozione, preparazione, coordinamento, insegnamento, verifica e valutazione dei risultati finali dell'attività di formazione professionale;
- Assistente di comunità: Sig.a De Donatis M. Assunta in possesso di diploma di scuola media superiore: servizi di assistenza e accoglienza allievi, problem solving, segreteria generale dei corsi;

SERVIZI GENERALI

- Ricevimento e servizi di comunità: dott.ssa Francesca Calia in possesso di laurea in Scienza della formazione: addetto alla guest house
- Ricevimento e servizi bibliotecari: sigg.re Silvia Lelli e Paola Signaroldi in possesso di diploma di scuola media superiore: addette ai servizi di portineria, gestione della biblioteca e prestito degli audiolibri

AUSILIOTECA

- Operatore Tecnico informatico: Sig. Vainer Broccoli in possesso di diploma di scuola media superiore: orientamento alla scelta di ausili tiftotecnici , consulenze informatiche frontali e telefoniche
- Operatore Tecnico: Sig.a Lucia Iuvone in possesso di diploma di scuola media superiore: addetta ai servizi di ausilioteca con particolare riferimento agli strumenti dedicati all'ipovisione
- Ortottico: dott. Federico Bartolomei in possesso di laurea in Ortottica/Assistenza Oftalmologica: responsabile settore ipovisione

MUSEO ANTEROS

- Curatrice: Dott.ssa Loretta Secchi in possesso di laurea in conservazione dei beni culturali – indirizzo beni mobili e artistici: gestione del museo e del laboratorio didattico, consulenze tecnico-scientifiche individuali e collettive, strutturazione e gestione percorsi educativi e rieducativi

SERVIZIO DI AIUTO PSICOLOGICO

- Psicologa psicoterapeuta: dott.ssa Irene Schiff in possesso di laurea in psicologia: consulenze psicologiche

ASSISTENZA EXTRA DIDATTICA

- Dott.ssa Iorio Anna, in possesso di laurea in scienza dell'educazione;
- Dott.ssa Lippi Rossella Caterina: in possesso di laurea in scienza dell'educazione;
- Sig.a Shyshyhina Olena in possesso di diploma di scuola media superiore e qualifica professionale di O.S.S.;
- Dott.ssa Grishanenkova Vera in possesso di laurea in Ingegneria Radio-Meccanica e qualifica di istruttore di ginnastica posturale;
per assistenza individuale e collettiva pomeridiana, serale e notturna e continuativa nei fine settimana, per gli utenti/allievi dei corsi.

AUTONOMIA E MOBILITA'

- Dott. Marco Fossati in possesso di laurea in educazione fisica di diploma di Istruttore di autonomia e mobilità: referente per l'Istituto nell'ambito dell'autonomia e mobilità per gli utenti/allievi dei corsi

ATTIVITA' SPORTIVE

- Collaborazione con il gruppo PAT (gruppo sportivo dell'Unione italiana dei ciechi): referente responsabile Sig. Marco Ferrigno

MODALITA' DI VALUTAZIONE QUALI/QUANTITATIVA DEI RISULTATI

Dal 2009 l'Istituto ha ritenuto necessario attivare un sistema di valutazione del livello di gradimento da parte degli utenti/allievi, relativo agli aspetti che compongono il soggiorno degli stessi nella struttura. Ciò al fine anche di predisporre eventuali correttivi ai criteri di erogazione del servizio, sia dal punto di vista della didattica nel processo formativo, che della residenzialità nel suo complesso. Quindi i modelli in allegato che si sottopongono all'attenzione degli utenti/allievi in prossimità della fine dei corsi, risultano inevitabilmente complessivi, eccetto la valutazione dei docenti prevista con modulo specifico, e non strettamente centrati sulla vita convittuale. La commissione di valutazione formata dal direttore dell'istituto, il coordinatore dei corsi, l'assistente di comunità, l'assistente amministrativo, prende in esame i questionari compilati e, in base ai dati rilevati, pone in essere gli eventuali interventi migliorativi. Per quanto riguarda gli anni dal 2009 al 2013 la media di gradimento rilevata è stata rispettivamente per l'anno 2009: 3,2; per il 2010: 3,6; per il 2011: 3,4; per il 2012: 2,8; per il 2013: 3,2. La forchetta di valutazione va da uno a quattro intendendo uno come valore più basso e 4 il più alto.

La stessa commissione si riunisce comunque trimestralmente per valutare l'andamento generale del soggiorno degli utenti/allievi in Istituto.

Istituto dei ciechi Francesco Cavazza	Questionario di valutazione del servizio offerto	Pagina 1 di 2
Per: allievi	CORSO	
Titolo progetto CENTRALINISTA – OPERATORE DELL'INFORMAZIONE NELLA COMUNICAZIONE		

Al termine del corso che hai frequentato e che è stato gestito dall'Istituto dei ciechi Francesco Cavazza, ti chiediamo di voler gentilmente compilare il presente questionario secondo la seguente scala di valori

☹ ☹	☹	☺	☺ ☺
Scarso/ poco	Mediocre/ così così	Buono/ molto	Ottimo/ moltissimo

Struttura:**Ritieni che**

La struttura sia funzionale/accogliente ad ospitare corsi come quello che hai frequentato

	☹ ☹	☹	☺	☺ ☺	
					1
Le strutture/aule utilizzate per lo svolgimento del corso siano idonee					2
Il servizio mensa sia adeguato per qualità e quantità fornita					3
Il servizio di convitto sia confortevole e rispetti le comuni norme d'igiene.					4
Le informazioni e la segnaletica sulla sicurezza siano chiare					5

Organizzazione tecnica**Ritieni che:**

La strumentazione tecnica (computer, laboratori, aule, ecc.), sia idonea

I materiali forniti siano adeguati

Le ore del corso siano sufficienti per prepararti al mondo del lavoro

L'esperienza dello stage sia utile e formativa

Il numero delle ore di stage sia sufficiente

	☹ ☹	☹	☺	☺ ☺	
					6
					7
					8
					9
					10

Relazioni instaurate

Ti sei sentito/a a tuo agio con il gruppo degli insegnanti

Il rapporto instaurato con gli insegnanti ha favorito la tua partecipazione attiva alle lezioni

Ti sei sentito/a a tuo agio con il gruppo dei partecipanti

Il clima di aula ha favorito l'attenzione ed il lavoro necessario per un buon apprendimento

Il coordinatore è stato un punto di riferimento

	☹ ☹	☹	☺	☺ ☺	
					11
					12
					13
					14
					15

I contenuti svolti:

	☹ ☹	☹	☺	☺ ☺	
Sono stati illustrati in maniera chiara					16
Sono stati illustrati in un numero di ore sufficiente					17
Ti hanno consentito di aumentare le conoscenze/competenze					18
Sono stati pertinenti rispetto al profilo professionale che dovevi acquisire					19

Alla fine del corso ritieni che:

	☹ ☹	☹	☺	☺ ☺	
Le aspettative che avevi all'inizio del corso siano soddisfatte					20
Siano migliorate le tue prospettive professionali					21
Siano aumentate le tue conoscenze/competenze					22
La formazione professionale possa essere utile anche in futuro					23

Se lo ritieni opportuno, ti chiediamo di esprimere altre osservazioni utili a migliorare il nostro servizio e a comprendere meglio le valutazioni espresse


Grazie per la collaborazione.

Cognome e nome	Data	Firma
----------------	-------------	-------







Il presente questionario può essere reso in forma anonima

Istituto dei ciechi Francesco Cavazza	Questionario di valutazione del docente	Pagina 1 di 2
Per: allievi	DOCENTE	
	Cognome e nome:	
	Titolo progetto CENTRALINISTA – operatore dell'informazione nella comunicazione – Rif. PA	
Modulo/argomento:		







Ti chiediamo di voler gentilmente compilare il presente questionario secondo la seguente scala di valori

 			 
Scarso/ poco	Mediocre/ così così	Buono/ molto	Ottimo/ moltissimo







Il programma è stato:

	 			 	
Illustrato dal docente					1
Definito chiaramente nei suoi obiettivi					2
Svolto in maniera adeguata al raggiungimento degli obiettivi definiti					3







I contenuti delle lezioni sono stati:

	 			 	
Esaustivi					4
Chiari					5
Coerenti con il percorso					6





Le metodologie adottate sono state:

	 			 	
Coerenti con gli obiettivi ed i contenuti da sviluppare					7
Utili a favorire il coinvolgimento attivo dei partecipanti					8
Utili a favorire il trasferimento di competenze e conoscenze					9

Le modalità relazionali adottate sono state

	 			 	
Tese a valorizzare motivazioni e attitudini dei partecipanti					10
Tese a creare uno spirito cooperativo					11
Tese alla partecipazione attiva					12

Le lezioni sono state svolte:

					
Con puntualità					13
Con l'ausilio di materiali e strumenti didattici adeguati					14
In maniera soddisfacente rispetto alle tue aspettative					15

Grazie per la collaborazione.

<i>Cognome e nome</i>	Data	Firma:
-----------------------	-------------	---------------

Il presente questionario può essere reso in forma anonima

Istituto dei ciechi Francesco Cavazza	Questionario di valutazione	Rev. 0 del 18/12/03 Pagina - 15 - di 15
Per: allievi	ASSISTENTE	
	Cognome e nome:	
<i>Titolo progetto CENTRALINISTA – operatore dell’informazione nella comunicazione – Rif. PA</i>		

Ti chiediamo di voler gentilmente compilare il presente questionario secondo la seguente scala di valori

☹ ☹	☹	☺	☺ ☺
Scarso/ poco	Mediocre/ così così	Buono/ molto	Ottimo/ moltissimo

Ritieni che l'assistente

	☹ ☹	☹	☺	☺ ☺	
Si sia rapportata correttamente alla presenza dell'handicap visivo manifestato dagli allievi					1
Sia stata puntuale nell'assolvere i compiti assegnati					2
Si sia relazionata in maniera corretta rispetto alle esigenze degli allievi convittori					3
Abbia supportato in maniera puntuale ed efficiente gli allievi nello svolgimento delle incombenze quotidiane					4
Abbia manifestato disponibilità e dedizione nel risolvere problemi individuali e collettivi posti dagli allievi convittori					5
Abbia contribuito a crescere il livello di mobilità e autonomia personale degli allievi					6
Sia stata un punto di riferimento presente e funzionale per migliorare la qualità del soggiorno degli allievi nel convitto					7

Grazie per la collaborazione.

Cognome e nome	Data	Firma:
----------------	------	--------

Il presente questionario può essere reso in forma anonima